



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=103836>

TITOLO DEL PROGETTO:
MUSEI ALL'UNISONO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale
Area di intervento: Valorizzazione sistema museale pubblico e privato

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Obiettivo del progetto "Musei all'unisono" è aumentare la partecipazione dei cittadini e del pubblico alla vita dei musei di Schio, Valdagno e Asiago e alla Rete Musei AltoVicentino.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 6.1 gli operatori volontari in SC svolgeranno in maniera condivisa le attività di progetto salvo diversa precisazione. Sono segnalate eventuali specificità di attuazione dei diversi enti coinvolti. Si specifica anche dove potranno essere previste e rese fattibili, attività da remoto, entro il limite del 30% delle ore totali fornendo la strumentazione adeguata.

Azioni progetto	Ruolo dei volontari
<p>Azione 1.1. Progettazione partecipata con insegnanti e studenti delle scuole Secondarie di Primo grado target 11-14 anni (tutte le sedi) Attività 1.1.1 costruire la scaletta degli incontri e delle attività di progettazione partecipata Attività 1.1.2 individuare i possibili referenti all'interno delle scuole Attività 1.1.3 segreteria organizzativa Attività 1.1.4 realizzazione incontri Attività 1.1.5 report del percorso</p>	<p>Supporto al personale nell'ideazione dell'intervento, in particolare il volontario dovrà seguire e strutturare un database di insegnanti interessati all'attività. Per fare questo dovrà prendere contatti tramite mail e telefonate, seguire le iscrizioni e coordinarsi con il partner Scatola Cultura per il supporto nelle attività. Supporterà il personale nella preparazione degli incontri e nella loro organizzazione e conduzione in particolar modo con gli studenti, vista la vicinanza anagrafica e il ruolo strategico che ricopre (model role). Sarà di sostegno alla realizzazione del report anche documentando il percorso attraverso fotografie, video e storytelling. Alcune attività di mailing e segreteria potranno essere svolte da remoto previo accordo tra O.V e OLP.</p>
<p>Azione 1.2 Coinvolgimento del target 19-30 attraverso strumenti di ascolto del pubblico (questionari, interviste, focus...) (tutte le sedi)</p>	<p>Supporto al personale nella stesura del questionario. La parte generale sarà concordata tra tutte le sedi, quella specifica sarà strutturata sede per sede. All'operatore volontario sarà affidata in affiancamento</p>

<p><i>Attività 1.2.1 costruzione del questionario</i> <i>Attività 1.2.2 ideazione della promozione del questionario</i> <i>Attività 1.2.3 Somministrazione del questionario</i> <i>Attività 1.2.4 Organizzazione eventi e focus group</i> <i>Attività 1.2.5 Realizzazione eventi e focus group</i></p>	<p>la realizzazione del google form e della relativa pianificazione della promozione durante il periodo di somministrazione. Ogni sede valuterà attraverso l'analisi dei risultati e delle conclusioni che tipo di evento proporre, se ulteriori focus group di approfondimento o una restituzione pubblica dei risultati. Sempre in affiancamento l'O.V organizzerà l'organizzazione degli eventi, calendarizzazione, allestimento spazi, promozione. Alcune attività di promozione e supervisione dell'andamento del questionario potranno essere fatte da remoto. L'O.V della sede Rete Musei AltoVicentino affiancherà il personale per diffondere questo strumento anche agli altri nodi della rete e eventualmente supportarne l'attività. Gli O.V contribuiranno a documentare attraverso foto e video la realizzazione degli incontri.</p>
<p>Azione 1.3 Progettazione di nuovi percorsi all'aperto per famiglie e giovani SOLO ASIAGO</p> <p><i>Attività 1.3.1 ideazione dei percorsi</i> <i>Attività 1.3.2 strutturazione dei percorsi</i> <i>Attività 1.3.3 promozione dei percorsi</i> <i>Attività 1.3.4 Segreteria e realizzazione</i></p>	<p>Partecipazioni a riunioni, con partner e personale dell'ente per raccogliere le idee e le esperienze vincenti già attuate in passato, affiancamenti dell'O.V nello studio di fattibilità secondo criteri di accessibilità dei percorsi, reperimento guide, contenimento delle risorse economiche. Affiancamento e pianificazione dei sopralluoghi, raccolta documentazione per dare indicazioni al visitatore su attrezzatura e tempi di percorrenza e fascia d'età a cui l'intervento è rivolto. Affiancamento nella preparazione della descrizione e dei materiali di corredo e didattici. Affiancamento nell'ideazione dei materiali promozionali cartacei e sul web, strutturazione piano editoriale in collaborazione con l'ufficio stampa dell'ente. Affiancamento nella parte organizzativa, cura delle prenotazioni e contatti con le guide specifiche. Accompagnamento degli O.V ai visitatori per supportare la guida e altro personale e seguire i visitatori in caso di necessità specifiche. La parte di segreteria e promozione potrà essere fatta, in accordo con l'OLP anche da remoto. Gli O.V avranno in carico la raccolta di documentazione audio, video per promozione e storytelling.</p>
<p>Azione 2.1 sviluppare la comunicazione online (tutte le sedi)</p> <p><i>Attività 2.1.1 definizione dei piani di comunicazione integrata tra i vari canali</i> <i>Attività 2.1.2 ricerca di ampliamento e cura costante della community</i> <i>Attività 2.1.3 preparazione dei post e delle stories</i> <i>Attività 2.1.4 cura e aggiornamento contenuti dell'app e del sito Musei AltoVicentino (solo Rete Musei)</i></p>	<p>L'operatore volontario contribuirà in ogni sede a costruire un piano editoriale efficace e si prenderà in carico di alcune specifiche attività in relazione alle proprie conoscenze e inclinazioni (stesura testi, realizzazione grafiche, cura della community etc.) mentre affiancherà il personale nella realizzazione delle altre allo scopo di rispettare il piano editoriale. Parteciperà alle riunioni per la verifica del piano e dell'analisi degli insight per capire punti di forza e eventuali variazioni da apportare al piano di comunicazione diversificato per canale. L'O.V raccoglierà inoltre materiale fotografico, video e testi per la redazione dei post. Questa attività in accordo con l'OLP potrà essere svolta in parte da remoto. In aggiunta il volontario della Rete Musei AltoVicentino supporterà l'ente nell'implementazione dell'app e della sua diffusione tra i visitatori e il pubblico dei musei nodi della rete.</p>
<p>Azione 2.2 sviluppare la raccolta di materiali</p>	<p>L'O.V parteciperà attivamente alle riunioni di</p>

<p>audio/podcast e i relativi materiali di corredo <i>Attività 2.2.1 ideazione dei podcast</i> <i>Attività 2.2.2 registrazione podcast</i> <i>Attività 2.2.3 editing dei podcast</i> <i>Attività 2.2.4 pubblicazione dei podcast</i></p>	<p>ideazione, contribuirà a strutturare il format, a scegliere il titolo e le persone da intervistare, a programmare le cadenze di pubblicazione e lo stile delle registrazioni. Sarà suo compito, sempre in affiancamento del personale, predisporre i materiali tecnici, verificarli prima delle registrazioni, predisporre l'ambiente più consono alla registrazione per ottenere una buona qualità del file. Affiancherà il personale nelle fasi di editing e contribuirà attivamente sempre in affiancamento a tutta la fase di editing e di preparazione, ricerca del materiale di corredo per la pubblicazione del podcast, quindi la selezione del materiale foto/video scrittura del testo a corredo, caricamento e messa online del podcast e relativa promozione. Alcune delle attività potranno essere svolte da remoto in accordo con l'OLP. L'O.V della sede Rete Musei AltoVicentino si occuperà inoltre della gestione della pagina Spreaker Museo Digitale AltoVicentino.</p>
<p>Azione 3.1 mappare i servizi di ogni museo attraverso questionari (SOLO RETE MUSEI ALTOVICENTINO) <i>Attività 3.1.1 Costruzione dei questionari da somministrare</i> <i>Attività 3.1.2 somministrazione del questionario</i> <i>Attività 3.1.3 Verifica risposte e eventuale recall</i> <i>Attività 3.1.4 Analisi e trattamento dei dati</i></p>	<p>L'O.V parteciperà alle riunioni con altro personale dell'ente per focalizzazione i dati utili da rilevare e per la costruzione del questionario, collaborerà fattivamente nell'invio di mail per condividere con i musei gli obiettivi del questionario e nella realizzazione, scrittura e composizione grafica del google form. In affiancamento calendarizzerà data di invio e chiusura del questionario e collaborerà all'invio delle mail per la sua compilazione, seguirà l'andamento delle risposte e in caso l'eventuale recall dei nodi della rete che non hanno dato risposta. SI occuperà di eventuale compilazione telefonica, previo appuntamento con i volontari curatori dei musei del questionario. Collaborerà alla stesura di un report e di sintesi dei dati raccolti e se necessario di un ulteriore recall di alcuni soggetti per chiedere implementazione e chiarimento dei dati. Alcune attività potranno essere seguite, in accordo con l'O.V da remoto.</p>
<p>Azione 3.2 condividere le azioni e buone pratiche <i>Attività 3.2.1 Realizzazione di uno stampato con i risultati della mappatura</i> <i>Attività 3.2.2 Organizzazione di evento di diffusione dei risultati</i> <i>Attività 3.2.3 Sostenere la messa in pratica delle buone pratiche nelle singole sedi</i></p>	<p>L'operatore volontario della rete museale affiancherà il personale nella produzione di un supporto cartaceo e di altri materiali da mettere a disposizione di tutte le sedi museali. Sarà fondamentale nella sua distribuzione sia cartacea che via mail. Collaborerà attivamente nella realizzazione di eventi di disseminazione dei risultati a tutti i nodi della rete. Alcuni di questi eventi saranno organizzati in collaborazione con gli altri enti coprogettanti che forniranno la location e il supporto dei rispettivi O.V per la parte logistica e organizzativa. Tutti gli O.V collaboreranno alla realizzazione di alcune buone pratiche scelte tra quelle emerse durante l'Azione 3.1 e attraverso i canali comunicativi della sede rafforzeranno e semplificheranno l'importanza di questo lavoro di raccolta dati e condivisione di</p>

	strategie. Gli O.V in queste azioni lavoreranno in sinergia e saranno fondamentali per applicare le misure adattandole alla specificità di ogni contesto.
--	---

Gli operatori volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 5 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 5, sezione "Obiettivi rivolti agli operatori volontari SC" che vengono qui richiamati:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2019;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=103836>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 6 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Disponibilità a spostarsi dalla sede di servizio per eventi, attività all'aperto e distribuzione materiali promozionali prodotti durante le attività previste dal progetto. Gli spostamenti fuori sede potranno essere previsti anche per intervistare esperti e curatori per la realizzazione dei podcast. È richiesta disponibilità anche il sabato e nei giorni festivi per le attività nelle sedi museali, gli eventi e le attività all'aperto. In caso di eventi si richiede anche disponibilità serale rispettando l'orario di fine servizio previsto per le ore 23:00. Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche di sabato.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5

Monte Ore Annuale: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del

03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.
Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.
I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.
Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti
Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti
Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti
Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:
Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti
Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti
Nessuno

- Certificazione delle competenze – Università degli Studi di Bari Aldo Moro – ente titolato ai sensi del D.lgs, 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario

- Attestato specifico – EMIT Feltrinelli

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:	
La formazione specifica sarà realizzata presso:	
Museo Civico D. Dal Lago - Corso Italia 63 - Valdagno Comune di Valdagno - Piazza del Comune 8 – Valdagno Comune di Schio, via Pasini 33 – Schio Biblioteca Civica Via Carducci, 33 - Schio Chiesa di San Francesco, via Baratto – Schio Palazzo Fogazzaro, via Pasini 44 - Schio Lanificio Conte, largo Fusinelle, 1, Schio Museo Le Carceri Via Cairoli - Asiago Museo Naturalistico Viale Della Vittoria - Asiago Biblioteca Luigi Meneghello - Via Cardinal de Lai - Malo	
Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione	
Contenuti: <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	Ore 10 (complessive)
Modulo 1 - Sezione A Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro. <u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in	8 ore

<p>sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - codice penale - codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	
<p>Modulo 1 - Sezione B</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento individuate ed inserite in Helios..</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Patrimonio storico, artistico e culturale, con particolare riguardo all'area di intervento scelta.</p> <p><u>Patrimonio storico, artistico e culturale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Fattori di rischio connessi ad attività di cura e conservazione di biblioteche, archivi, musei e collezioni ● Fattori di rischio connessi ad attività di valorizzazione di centri storici e culture locali ● Focus sui contatti con l'utenza ● Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni ● Gestione delle situazioni di emergenza ● Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione ● Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali ● Normativa di riferimento <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per</p>	<p>2 ore</p>

<p>attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><i>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</i> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><i>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</i> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p>	
Modulo 2: L'ente di accoglienza:	
Contenuti:	Ore
<ul style="list-style-type: none"> ● il museo, la rete AltoVICentino, il suo patrimonio e le sue caratteristiche ● la collezione permanente ● le mostre temporanee in programma ● organigramma e organizzazione 	6
Modulo 3: Strumenti di progettazione partecipata in ambito culturale	
Contenuti:	Ore
<ul style="list-style-type: none"> ● definizione, metodi tempi e esempi di progettazione in ambito culturale ● l'edutainment per educare alla bellezza ● elementi di Audience Development: definizioni e usi 	12
Modulo 4: Il questionario e come si analizzano i risultati	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> ● come si prepara un questionario e le varie tipologie ● le variabili da considerare; ● come si analizzano i risultati; ● come i dati diventano un caso studio 	6
Modulo 5: Elementi di organizzazione eventi culturali	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> ● dall'ideazione alla realizzazione ● lavoro per check list ● il sopralluogo ● la promozione di un evento ● elementi di segreteria organizzativa 	12
Modulo 6: Strumenti informatici e tecnologici	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> ● ZOOM e strumenti per il lavoro da remoto ● Spreaker e Audacity per l'editing audio ● Canva: basta avere buon gusto ● La mail Mailchimp la newsletter facile ● Google Form: consigli di utilizzo 	8
Modulo 7: Social Media: strumenti e uso consapevole	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione al Social Media Marketing ● Facebook e Instagram Marketing ● Facebook creazione post e strumenti utili 	10

<ul style="list-style-type: none"> ● Focus sulla comunicazione e gestione della community ● Tools di programmazione, monitoraggio e analisi ● Come diffondere un uso consapevole dei Social Media ● Come si costruisce un piano editoriale 	
Modulo 8: Laboratorio di linguaggi radiofonici	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> ● il podcast al servizio della cultura ASCOLTI ● Content Editing: tipologie di contenuti radiofonici e checklist per la produzione ● Consigli tecnici di registrazione ed editing ● Esercitazioni pratiche 	8

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
SUONI DI CULTURA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11)
Pace, giustizia e istituzioni forti (Obiettivo 16)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO				
<p>Le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 21 ore. L'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza.</p> <p>Le modalità utilizzate saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lezioni frontali o on line in modalità sincrona; ● Role-play ed interazioni simulata; ● Discussione di gruppo; ● Incontri individuali. <p>Il percorso sarà così strutturato:</p> <p>n. 5 moduli collettivi di per un totale di 17 ore su autovalutazione, emersione competenze, individuazione dell'obiettivo professionale, il mercato del lavoro, cenni di contrattualistica e la ricerca attiva del lavoro, approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment.</p> <p>n. 2 moduli individuali per un totale di 4 ore su analisi personalizzata di CV, Youth Pass (o in caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia dello <i>Skills profile tool for Third Countries National</i> della Commissione europea), profilazione e lettera motivazionale (2 ore); orientamento individualizzato e restituzioni all'OV delle evidenze del percorso di tutoraggio (2 ore).</p> <p>Il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza di approfondimenti teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze (certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolari ai sensi e per gli effetti del Dlgs n. 13/2013).</p> <p>I moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 27 operatori volontari per garantire una partecipazione attiva degli OV e una conduzione efficace del tutor. Alcuni moduli potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 10 ore del totale.</p> <p>Il percorso in presenza si svolgerà presso la sede di Arci Servizio Civile Vicenza e/o presso il Faber Vox di Schio. Per facilitare l'op.vol alcuni appuntamenti per il tutoraggio individuale avranno luogo presso le sedi di attuazione del progetto.</p> <p>Infine, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro supporterà il percorso di tutoraggio, realizzando un incontro con i tutor del progetto e uno con gli op. vol, al fine di dare strumenti utili e specifici per monitorare al meglio l'acquisizione delle Competenze di Cittadinanza.</p> <p>Di seguito si riportano in maniera schematica le attività previste:</p>				
Attività	mese 1-9	mese 10	mese 11	mese 12
<i>Emersione di competenze (Mod.1)</i>		x		
<i>Autovalutazione (Mod. 2)</i>		x		

Individuazione dell'obiettivo professionale quadro del futuro (Mod. 3)		x		
Il mercato del lavoro e la ricerca attiva (Mod. 4)		x		
La profilazione (Mod. 5)		x	x	
Orientamento individualizzato (Mod. 6)			x	x
Il colloquio di selezione (Mod. 7)				x
Attività Opzionale 1: Mobilità in Europa			x	x
Attività Opzionale 2: Il diritto al lavoro			x	x

Attività obbligatorie (*)

Le attività previste sono finalizzate a valorizzare, in un'ottica di maggiore occupabilità, l'esperienza del servizio civile e le competenze sviluppate.

Il percorso prevede:

Modulo 1: incontro collettivo di 4 ore in cui si esplicita il patto formativo del percorso e si iniziano ad affrontare i primi strumenti di **emersione di competenze**: tra questi la compilazione di schede e questionari che rispondono agli ITEM "So Fare/ Mi piace" al fine di connettere le motivazioni alle abilità e quindi alle capacità di apprendere. Aiuta a rilevare eventuali fabbisogni formativi, aree di sviluppo e punti di forza dell'operatore volontario.

Modulo 2: incontro collettivo di 4 ore per procedere con l'**autovalutazione** attraverso la compilazione di griglie e questionari. Verranno utilizzati strumenti quali:

- le 10 esperienze più significative nell'esperienza dello SCU

- le 10 esperienze più significative nel percorso di vita

La compilazione e la discussione guidata dal tutor servirà per prendere consapevolezza delle correlazioni tra i sogni, le motivazioni, le esperienze, gli eventi, i successi e insuccessi. Rende comprensibile il percorso di vita ed eventuali ridondanze e modalità di apprendimento dalle esperienze.

Modulo 3: incontro collettivo di 2 ore servirà per definire il proprio **obiettivo professionale**, cosa desidero fare (settore di interesse); dove voglio lavorare (area territoriale – ad es., Italia, estero); tipo di azienda (ad es., pubblica, privata, terzo settore); a quali condizioni (ad es., lavoro dipendente, autonomo); i profili professionali che corrispondono o si avvicinano a quelli ricercati sono [...]. Un focus sarà dedicato anche a cosa mi manca per... competenze acquisite e da acquisire e comprensione circa le figure che il mercato del lavoro cerca in quel determinato settore (Chi sono-DOMANDA/ cosa Cercano/OFFERTA).

Modulo 4: incontro collettivo di 3 ore dedicato al **mercato del lavoro e agli strumenti/tecniche di ricerca attiva del lavoro**. Si proporrà un focus su LinkedIn e altri portali simili (*Social Job Professional*) per capire come costruire una rete di connessioni strategica sia online che nella propria cerchia di conoscenze. Si approfondiranno le fonti di ricerca lavoro: come e dove cercare gli annunci (website, riviste specializzate, quotidiani, portali lavoro, informagiovani del territorio, garanzia giovani, Eures per il lavoro in EU), l'importanza della candidatura spontanea; i centri per l'impiego e gli incentivi per l'occupazione, si forniranno infine dei cenni di contrattualistica.

Modulo 5: incontro individuale di 2 ore in cui verrà analizzato il **Curriculum Vitae** e lo Youthpass, verrà strutturata la lettera motivazionale e migliorata la profilazione sui social job professional in un'ottica di aderenza alle competenze e agli obiettivi formativi e professionali dell'operatore volontario. Il modulo individuale servirà per aumentare la chiarezza, la sinteticità delle informazioni e l'individuazione di eventuali errori nell'esposizione e nella dislocazione delle informazioni contenuti nell'Europass.

Modulo 6: incontro individuale di 2 ore che sarà dedicato all'**orientamento individualizzato** in termini di valutazioni di idee e ipotesi professionali e formative emerse durante i moduli collettivi. In questo incontro il tutor darà un riscontro complessivo circa le evidenze emerse dalla compilazione degli strumenti e sarà un'occasione per l'operatore di avere dei suggerimenti e indicazioni per aumentare la propria occupabilità o soddisfare al meglio ulteriori bisogni formativi per affinare la progettazione del proprio futuro.

Modulo 7: incontro collettivo di 4 ore interamente dedicato al **colloquio di selezione**. Oltre a simulare colloqui e interviste di lavoro, si daranno consigli e strategie su come gestire al meglio lo stress, su come affrontare imprevisti e conflitti interpersonali, come dominare le proprie emozioni tenendo l'equilibrio tra l'essere consapevoli del proprio valore e l'importanza di essere integri e onesti con l'interlocutore. Si lavorerà sul concetto di EMPOWERMENT, ovvero il processo di riconquista della consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e del proprio agire, e sul SELF EMPOWERMENT ovvero è processo che consiste nel focalizzarsi sulle opportunità, risorse e potenzialità piuttosto che sulle mancanze e insuccessi.

Attività opzionali

1. **Le opportunità per i giovani in Europa:** modulo collettivo di 3 ore in cui verranno spiegati i programmi di mobilità europea all'interno di Erasmus+ e i progetti di volontariato del Corpo Europeo di Solidarietà. Oltre all'esperienza diretta di altri giovani che hanno o stanno partecipando ai programmi, verranno illustrate le piattaforme Salto e European Youth per l'inserimento del proprio profilo e la ricerca di opportunità. Si forniranno esempi di modalità di candidatura con cv tradotti in inglese e lettere di motivazione efficaci per i diversi ambiti.
2. **Il diritto al lavoro:** modulo collettivo di 3 ore in cui verrà proposto un focus sul lavoro nero, il caporalato e la storia del sindacalismo dalle Società del Mutuo Soccorso ad oggi. Verranno affrontate le tematiche relative al contrasto al lavoro sommerso: come riconoscerlo, come difendersi, come denunciarlo e il ruolo dei sindacati nella tutela dei lavoratori.